



Università
degli Studi di
Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, legge 230/2005 nel ruolo di RTD B.

Premesso:

che l'art. 1, comma 9, della legge 230/2005 prevede che le Università possano *“procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero, ovvero presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati sul territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro dell'Università e della ricerca, sentito il CUN, ovvero che abbiano già svolto per chiamata diretta autorizzata dal Ministero dell'università e della ricerca nell'ambito del programma di rientro dei cervelli un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale ne viene proposta la chiamata, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da Amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali (...). A tali fini le università' formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca, il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma (...)”*;

Visti:

- l'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e ss.mm. e ii.;
- il D.M. 28 dicembre 2015 n. 963 *"Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni"* e, in particolare, l'art. 4, comma 2, a mente del quale *"Nell'ambito dei programmi quadro dell'Unione Europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, i vincitori dei programmi di durata triennale *International Outgoing Fellowships* o *Individual Fellowship* delle Marie Sklodowska Curie Actions, limitatamente al tipo **"Global Fellowships"**, possono essere destinatari di chiamata diretta nella qualità di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010;*
- il D.M. n. 1059 del 9 agosto 2021 *"Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021"* e, in particolare, l'art. 5 il quale prevede incentivi, in regime di cofinanziamento al 50%, per chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. b) legge n. 240/2010, ai sensi dell'art. 1, c. 9, legge n. 230/2005 e successive modificazioni, riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio 2018-2020 abbiano impiegato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori per soggetti esterni all'Ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la delibera del 2 dicembre 2021, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne propone, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 230/2005, la chiamata diretta, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della legge n. 240/2010 nel SC 10/N1 – SSD L-OR/05, del Dott. Ludovico Portuese, vincitore, nel 2021, del programma di alta qualificazione **"Marie Sklodowska Curie Global Fellowship"** (progetto dal titolo GALATEO - Good Attitudes for Life in Assyrian Times: Etiquette and Observance of Norms in Male and Female Groups - grant agreement No. 101027543; bando H2020-MSCA-IF-2020-GF Global Fellowship, Work Programme year H2018-2020), in atto assegnista di ricerca di tipo B, su fondi della *fellowship*, per svolgere le attività connesse al progetto, del quale è sede ospitante il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo, con previsione di svolgimento di 24 mesi di *secondment* presso la University of Pennsylvania (UPenn) sui 36 mesi complessivi;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2021, punto XX, *"Progetto Good Attitudes for Life in Assyrian Times: Etiquette and Observance of Norms in Male and Female Groups (Galateo) H2020-Msca-If-Gl2020: Determinazioni"*;

Rilevato:

altresì, che il Dott. Ludovico Portuese ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia nel SC 10/N1 (Culture del vicino Oriente antico, del Medio Oriente e dell'Africa);

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue per il parere favorevole in merito:

all'approvazione della proposta di chiamata diretta, ai sensi dell'art.1, c. 9, legge n. 230/2005, del Dott. Ludovico Portuese, vincitore di programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione Europea di cui al DM 28 dicembre 2015 n. 963, nel ruolo di RTD B nel SC 10/N1 (CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA) – SSD L-OR/05 (ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO) presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo.

Allegati:

- *delibera Consiglio Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne;*
- *CV Dott. Ludovico Portuese.*

Il Rettore
Prof. Salvatore Cuzzocrea